

Bilancio Sociale 2021

**SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA
SOCIALE**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	11
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	19
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	19
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	19
Modalità di nomina e durata carica.....	20
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	20
Tipologia organo di controllo.....	20
Mappatura dei principali stakeholder.....	21
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	23
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	23
Composizione del personale.....	23
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	25
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	26
Natura delle attività svolte dai volontari.....	27
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	27
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	27
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	28
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	29
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	29
Output attività.....	31
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	32

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	34
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	35
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	35
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	35
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	36
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	37
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	37
Capacità di diversificare i committenti.....	38
8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	39
Tipologia di attività.....	39
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	39
Caratteristiche degli interventi realizzati	40
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	40
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	40
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	40
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	40
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	40
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	41
Relazione organo di controllo	41

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa Quattordicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Di comunicazione
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2021 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Riflettere sul percorso annuale della cooperativa
- Rispondere all'adempimento della regione

La redazione del Bilancio Sociale è, per la Cooperativa Nazareth, l'occasione per mettere in luce i risultati dell'attività, i punti critici e le prospettive di sviluppo per il futuro. Nella redazione sono stati coinvolti tutti i referenti delle diverse aree di lavoro e gli organi collegiali (assemblea dei soci e consiglio di amministrazione).

Costituisce un ottimo strumento per presentare la cooperativa agli stakeholder e alla comunità locale.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

In questa edizione potrete cogliere anche alcuni dati sull'impatto generato dall'attività della cooperativa: è un primo passo verso un sistema più sofisticato di misurazione di ciò che stiamo realizzando.

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale 2021 è stato redatto dal gruppo di direzione, coadiuvato dallo staff amministrativo. Questa edizione, a differenza di quelle passate, è arricchita di analisi e letture orientate a dare conto dell'impatto che l'azione della cooperativa ha avuto nel territorio di riferimento.

Il lavoro sulla misurazione di impatto è solo all'inizio e, con l'aiuto del gestionale messo a disposizione da Confcooperative/Federsolidarietà, verrà arricchito nei prossimi anni. Il bilancio sociale 2021, unitamente al bilancio d'esercizio, alla nota integrativa, alla relazione del collegio sindacale, viene approvato dall'assemblea del 12/05/2022.

Verrà pubblicato sul sito della cooperativa Nazareth <http://www.coopnazareth.net/> nella sezione trasparenza, verrà inviato a tutti soci e sarà utilizzato nei rapporti con l'esterno (pubblica amministrazione, cittadinanza, clienti privati) per presentare la cooperativa all'esterno.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE
Codice fiscale	01252700198
Partita IVA	01252700198
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA DEL SALE 40/E - CREMONA (CR)
Altri indirizzi	VIA PORCELLASCO, 20 - PERSICO DOSIMO (CR)
	VIA DEL SALE, 60/A - CREMONA (CR)
	VIA PALOSCA, 2 - CREMONA (CR)
	VIA PERSICO, 86 - CREMONA (CR)
	VIA BONOMELLI, 81 - CREMONA (CR)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A115537
Telefono	0372 1786314
Fax	0372 1782053
Sito Web	www.coopnazareth.net
Email	amministrazione@coopnazareth.net
Pec	nazareth@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88
	88.21
	47.21.01
	88.99
	87
	01.13.1

Aree territoriali di operatività

La cooperativa Nazareth è fortemente radicata nel territorio cremonese. La sede nel centro storico cittadino ha facilitato una collaborazione intensa e continuativa con le altre cooperative del Consorzio Sol.co Cremona, gli Oratori della Diocesi di Cremona, i Servizi Sociali del Comune di Cremona, l'Azienda Sociale del Cremonese, il Consultorio ASST di Cremona, il Consultorio Ucipem e altre cooperative sociali cremonesi.

Dal 2015 al 2018 la cooperativa ha operato sul territorio cremonese per affrontare l'"accoglienza diffusa" dei migranti (CAS prefettura). Dal 2020 si è avviata una collaborazione con la Caritas per il supporto alla pastorale della carità (zona Brignano - Caravaggio - Castelleone - Castelveverde). Dal 2021 si è intensificata l'azione nell'area Piacenza Drizzona con il progetto SAI

Molte attività svolte e il DNA stesso della cooperativa hanno però prolungato su un territorio molto più ampio il proprio raggio d'azione.

La Cooperativa svolge attività e collaborazioni sul territorio nazionale e internazionale come, ad esempio, in occasione dei momenti di formazione del volontariato o di strutturazione di rete per l'accoglienza e la presa in carico di minori stranieri. Dal 2012 si è consolidato il rapporto con la coop. "Il Segno", legata al progetto Policoro di Fuscaldo, in Calabria, permettendo a Nazareth di avvicinarsi a nuove problematiche e offrire ai propri ragazzi ulteriori opportunità di conoscenza, servizio e tirocinio lavorativo anche in altre aree geografiche d'Italia. Inoltre il lavoro sempre più accurato con i Minori Stranieri non Accompagnati ha portato gli operatori a stringere rapporti con famiglie affidatarie, centri di accoglienza e comunità residenziali dislocate lungo tutta la penisola italiana. Le tematiche su cui lavora quotidianamente la cooperativa si inseriscono sempre più in logiche politiche e sociali regionali, nazionali e mediterranee pertanto il territorio di lavoro della cooperativa di anno in anno si amplia.

Grazie al consolidamento di relazioni con enti privati (altre cooperative e parrocchie) ed enti pubblici è stato possibile entrare in nuove progettualità all'interno del territorio cremasco e casalasco.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo le disposizioni di cui alla Legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo il principio della mutualità prevalente, di cui agli articoli 2512 e seguenti del codice civile, senza fini di speculazione privata e volta a perseguire la funzione sociale propria delle cooperative sociali.

Lo scopo della cooperativa è il perseguimento in via principale dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, socio - sanitari, educativi e culturali nei settori indicati al successivo articolo 4, come previsto dall'articolo 1 comma 1 sub lettera a) della Legge 381/1991. La Cooperativa potrà altresì svolgere le attività di cui alla lettera b) dell'articolo 1 comma primo della citata Legge 381/1991 a condizione che queste siano funzionali al raggiungimento dello scopo principale sopra indicato. Nelle attività diverse da quelle di cui alla lettera a) della Legge 381/1991 – agricole, industriali, commerciali o di servizi – con le quali la cooperativa intende realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, queste ultime devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della Cooperativa. I lavoratori svantaggiati, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della Cooperativa ai sensi dell'art. 4 della Legge 381/1991.

Fatto salvo il rispetto delle quote previste dalla legge 381/1991 come sopra indicate, la cooperativa intende anche realizzare l'inserimento dei lavoratori svantaggiati come definiti dal Regolamento CE 800/2008.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, intende cooperare attivamente e stabilmente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di enti, pubblici o privati, che

perseguono finalità di solidarietà sociale analoghe od affini. La Cooperativa, è finalizzata al servizio della comunità sociale nella sua crescita nella capacità di accoglienza e accompagnamento dei minori, di tutti i minori, fin dai primi anni di vita. Intende altresì essere attenta, in particolare, alla loro maturazione, all'inserimento armonico ed equilibrato nel contesto sociale di appartenenza ed alla loro crescita, fin da piccoli, in una cultura dell'accoglienza, del rispetto e della valorizzazione di ogni altro bambino. Per far ciò la cooperativa promuove percorsi innovativi, solidali, articolati, flessibili ed auto organizzati, alternativi alla mera erogazione di servizi o semplice gestione di interventi e ispirati ai valori della sussidiarietà, reciprocità, rispetto delle diversità, anche etniche, culturali e religiose e dell'impegno per la giustizia e per la pace.

La Cooperativa intende, in particolare, rispondere al bisogno della comunità sociale di maturare nel suo essere realmente comunità sociale, capace di: riscoprire il significato della sussidiarietà, diffondere il valore della solidarietà, promuovere esperienze di condivisione, condividere scelte di accoglienza, adempiere ai propri fondamentali compiti educativi, attraverso un'attenzione privilegiata per i minori, fin dai primi anni di vita, con un impegno particolare per quelli che si trovano in condizioni di difficoltà. Attraverso il diretto coinvolgimento delle famiglie, la Cooperativa intende occuparsi dei minori, in raccordo e sinergia con le forze della comunità già operanti in quest'ambito nel territorio nazionale ed internazionale. Avrà una particolare attenzione alle tematiche educative, proposte in un'ottica di stimolo alle famiglie alla apertura, allo scambio e alla condivisione di esperienze di accoglienza e solidarietà. Saranno attivati, itinerari di formazione permanente del volontariato operante in ambito minorile e delle famiglie sensibili ai temi educativi e solidali, in linea con le normative regionali e nazionali relative ai minori ed alle famiglie. La Cooperativa persegue le proprie finalità statutarie attraverso il coordinamento delle risorse fisiche, materiali e morali, dei soci e dei terzi che, a qualsiasi titolo partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della stessa.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà Confcooperative.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

A)

- La progettazione, la realizzazione e la gestione di servizi sociali, educativi, assistenziali, rivolti prioritariamente a minori e famiglie e a tal fine potrà tra l'altro gestire:
- servizi diurni, di pronto intervento, residenziali e domiciliari di assistenza, educazione e tutela a favore di minori, nuclei familiari in difficoltà, nuclei monogenitoriali, donne vittime della tratta, donne vittime di maltrattamento e abuso, anziani;
 - servizi di sostegno alla funzione genitoriale e percorsi d'informazione, formazione, scambio e auto mutuo aiuto tra famiglie;
 - iniziative di mediazione linguistica e culturale;
 - servizi integrativi scolastici a favore di minori;

- servizi di accoglienza, integrazione, orientamento, formazione, sostegno all'autonomia a favore di soggetti singoli e nuclei richiedenti/titolari di protezione internazionale;
- iniziative a favore di minori a rischio di attività criminose o autori di reato sottoposti a misure alternative alla detenzione, a minori figli di autori di reato, ad adulti autori di reato;
- Servizi d'informazione, formazione, sensibilizzazione, solidarietà e condivisione delle esperienze delle famiglie impegnate in percorsi d'affido (con particolare riferimento all'affido interculturale), solidarietà familiare e adozione;
- Residenze a favore di giovani, nuclei monogenitoriali con figli, nuclei familiari anche mediante la formula dell'housing sociale e degli alloggi per l'autonomia;
- sperimentazione di azioni innovative di accompagnamento alla crescita dei minori mediante, esperienze di animazione e formazione, con proposte di socializzazione e condivisione di spazi comunitari, momenti di gioco, apprendimento e tempo libero anche in raccordo con le politiche giovanili, la Diocesi, gli oratori e il mondo dell'associazionismo;
- sostegno alla nascita di sportelli di ascolto e consulenza, sia riguardo ai problemi sociali e familiari emergenti, sia riguardo all'inserimento lavorativo.

Inoltre la Cooperativa potrà:

- Motivare e formare in Italia e all'estero animatori locali che si impegnino con passione e continuità nei confronti dei bambini, anche con chi vive situazioni di difficoltà (la strada) o di marginalità;
- Creare possibilità di scambio giovanile e di servizio trans-nazionale, per conoscere più da vicino la altrui esperienze, attraverso stages di alcuni giorni, sia in Italia, sia all'estero, sia tra paesi esteri confinanti;
- "Accompagnare" per alcuni anni le esperienze, fino ad una piena autonomia educativa locale;
- Far crescere nei nostri ambienti giovanili e non un respiro di "mondialità" incontrando realtà e giovani molto diversi per esperienza, possibilità economica e appartenenza ecclesiale;
- Promuovere attività di ricerca, consulenza, educazione, formazione, animazione, divulgazione sui temi dell'infanzia, della famiglia e dell'Intercultura al fine di rendere più consapevole e disponibile anche la comunità locale entro cui si opera.

Quanto sopra orientato alla risposta ai bisogni di soggetti appartenenti alle fasce deboli, persone socialmente svantaggiate e relativi familiari, con particolare attenzione alle loro condizioni di disagio, emarginazione, devianza.

Per lo svolgimento di tali attività, nello spirito del precedente articolo 3) la Cooperativa si avvarrà, in via prioritaria, direttamente delle capacità professionali dei propri soci lavoratori, in conformità con quanto disposto dalla Legge n. 142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del volontariato dei propri soci.

B)

In collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera A), provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dei Decreti applicativi della legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione, quali per esempio:

1. L'organizzazione e la gestione di lavori di pulizia, igienizzazione, sanificazione, disinfestazione;

2. Lo svolgimento di attività di bonifica, servizi e opere cimiteriali nonché gestione di cimiteri e di ogni attività connessa e complementare;
3. La gestione di officine per la manutenzione e riparazione di macchine, cicli, motocicli ed attrezzature, attività di autoriparazione;
4. La gestione di falegnamerie per la costruzione, riparazione manutenzione di oggetti in legno e serramenti;
5. Organizzazione e gestione di lavanderie con servizi di ritiro indumenti, ricomposizione e riparazione, lavaggio, sanificazione, stiro, confezionamento e riconsegna biancheria sanificata;
6. La coltivazione di terreni in Italia e all'estero e la raccolta di prodotti della terra, la gestione di serre e impianti di sperimentazione, la realizzazione di vivai forestali e di essenze, la costruzione di campi e centri sperimentali dimostrativi per le attività agro-forestali, la gestione di fattorie didattiche, fattorie sociali, allevamenti zootecnici, laboratori di trasformazione alimentare;
7. L'organizzazione e la gestione di lavori di giardinaggio e manutenzione del verde;
8. L'organizzazione, la promozione e la gestione di punti di ristoro, ristoranti, servizi ricettivi e di ospitalità, attività di catering e organizzazione di eventi;
9. L'organizzazione e la gestione di servizi di qualsivoglia natura, tra cui il trasporto di cose e persone da effettuarsi con qualsiasi mezzo, nonché servizi di facchinaggio e trasloco sia manuale sia meccanizzato, disbrigo pratiche;
10. Organizzazione e gestione di attività e servizi volti a favorire il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente;
11. Attività e servizi di comunicazione, con particolare riferimento a servizi informatici quali per esempio programmazione, realizzazione siti internet, database, attività di assistenza e manutenzione informatica, migrazione di sistemi operativi, digitalizzazione di documenti;
12. La progettazione, organizzazione ed esecuzione di lavori elettrici, termo-idraulici, edilizi;
13. Realizzazione di attività di assemblaggio, confezionamento, etichettatura, imballaggio;

Le differenti attività di cui alle precedenti lettere A) e B) - anche ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381 - avverranno con gestioni amministrative separate.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché, fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;
- b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata, anche cooperativa, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa, nonché stipulare contratti al fine di partecipare a gruppi cooperativi paritetici di cui all'art. 2545-septies del C.C.;
- c) promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma;
- d) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo

o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/01/1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;

e) emettere ogni altro strumento finanziario partecipativo e non partecipativo secondo la disciplina prevista nel presente statuto.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.

La Cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
LIBERA ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI CREMONESI - CONFAGRICOLTURA	2014
CONFCOOPERATIVE	2001
COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA (CNCA)	2021
FORUM PROVINCIALE CREMONESE DELL'ASSOCIAZIONISMO, DEL VOLONTARIATO E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE	2016
AGRICOLTURA SOCIALE LOMBARDIA	2017

ConSORZI:

Nome
CONSORZIO SOL.CO CREMONA
CONSORZIO ARMONIA

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
CONSORZIO SOL.CO CREMONA	€ 20.250,00
FILIERA CORTA SOLIDALE	€ 1.000,00
BANCA POPOLARE ETICA	€ 1.150,00
CENTRO PER L'AUTONOMIA MICHELE IACONTINO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	€ 258,00
COOPSERVIZI CREMONA	€ 500,00
CONSORZIO ARMONIA	€ 45.000,00

Contesto di riferimento

La cooperativa Nazareth opera in maniera prevalente nel territorio cremonese nei seguenti settori: ACCOGLIENZA MIGRANTI - TUTELA MINORI - ABITARE - INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE. L'analisi di contesto che si propone nel bilancio sociale parte da questi 4 osservatori.

1) MIGRANTI: la Provincia di Cremona, ha un totale di 351.287 cittadini residenti. Gli stranieri residenti in provincia di Cremona al 1° gennaio 2021 sono 42.031 e rappresentano l'11,9% della popolazione residente. Il numero di persone straniere presenti è stabile dal 2010 ad oggi. Le provenienze prevalenti sono Romania, India, Marocco, Albania, Egitto. Si tratta di popolazione under 50 con un picco di presente nella fascia 30-45 anni. Il sistema di accoglienza conta 1000 posti in accoglienza CAS e 250 posti SAI nei progetti di Cremona e Piadena Drizzona, di cui 113 per MSNA e neomaggiorenni.

2) TUTELA MINORI: Cremona è una provincia molto anziana, con costante tendenza all'invecchiamento. Gli Under 18 sono solo il 16% della popolazione. Sicuramente è stata la popolazione anziana quella più colpita dalla pandemia COVID 19 in termini di malattie e decessi; ai minori però sono toccate le peggiori conseguenze in termini di isolamento, mancata socializzazione, carenze formative, abbandono scolastico, acuirsi di problemi psicologici e relazionali. Già nel 2021 abbiamo toccato con mano le prime avvisaglie delle conseguenze lasciate dal Covid sui ragazzi sul piano psicologico. Sicuramente anche nei prossimi anni saremo chiamati ad accompagnare questi minori a rielaborare l'accaduto e a superare le ferite della pandemia. Diverse famiglie sono state messe a dura prova prima dal lockdown e poi dal protrarsi di una situazione incerta che ha causato la riduzione degli interventi delle agenzie educative territoriali (scuola, mondo sportivo, associazionismo, terzo settore, espressività, ecc.). E per diverse di esse siamo arrivati alle separazioni e all'alta conflittualità.

3) ABITARE: durante il periodo pandemico si sono rivelati decisivi i presidi di vicinato che hanno permesso di rilevare i bisogni e costruire risposte attraverso l'iniziativa pubblica, privata, di comunità. Indubbiamente le persone che hanno maggiormente sofferto l'isolamento sono stati gli anziani soli / assoluti che, oltre all'isolamento fisico, hanno associato difficoltà nell'uso del digitale. Il blocco degli sfratti ha permesso di contenere gli effetti pericolosi dovuti alla perdita del lavoro o alla riduzione del reddito delle famiglie, ma ha solo rimandato gli effetti di una ondata che porterà tensione abitativa e problemi nell'accesso alla casa, che arriverà nel 2022.

4) INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE: il settore B della cooperativa Nazareth è orientato alla produzione di beni e di offerte rivolte direttamente alla cittadinanza (domanda pagante). Gli ambiti di inserimento sono l'agricoltura sociale e il turismo. L'agricoltura sociale ha avuto una impennata di ricavi nel 2020; ricavi che si sono ridimensionati nel 2021, ma per i quali si registra un aumento rispetto al 2019. Ciò testimonia il fatto che, nel post pandemia, una parte della clientela abbia continuato a preferire gli acquisiti a km 0 sperimentati durante il covid.

Passando all'ambito turistico, si registra una buona progressione del turismo all'aria aperta che ha consentito al campeggio di riprendere quota rispetto al 2020. Anche la foresteria nel 2021 ha operato a pieno regime grazie alla ripresa del lavoro e della formazione che ha riportato a Cremona giovani lavoratori e studenti.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Nazareth è nata nel 2001 da alcune organizzazioni cremonesi impegnate nell'ambito della solidarietà, per essere al servizio della comunità sociale nella sua crescita, nella capacità d'accoglienza e accompagnamento di tutti i minori, fin dai primi anni di vita.

Vuole essere attenta, in particolare, alla loro maturazione, all'inserimento armonico ed equilibrato nel contesto sociale d'appartenenza e a farli crescere in una cultura dell'accoglienza, del rispetto e della valorizzazione d'ogni altro bambino o ragazzo. NAZARETH è stata promossa dalla Caritas Cremonese, dalla Fondazione Moreni, dalle Cooperative Sociali Gruppo Gamma e Varietà del Consorzio SOL.CO., dalla Parrocchia di Spinadesco e da persone di buona volontà. Insieme si intende stimolare e coinvolgere la comunità in percorsi innovativi, solidali, articolati, flessibili ed auto-organizzati, alternativi alla mera erogazione di servizi o semplice gestione di interventi e ispirati ai valori della sussidiarietà, reciprocità, rispetto delle diversità, anche etniche, culturali e religiose e dell'impegno per la giustizia e per la pace.

La Cooperativa è socia del Consorzio Sol.Co. Cremona, che da anni opera nel settore immigrazione ed è iscritto alla prima sezione del registro nazionale degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, n° A/267/2003/CR, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, istituito ai sensi del DPR 31/8/1999, n° 394, art. 54.

La Cooperativa è inoltre socia del Consorzio Armonia, consorzio di scopo nato al fine di addensare i valori e le professionalità che alcune cooperative sociali esprimono in favore degli anziani e per sviluppare insieme il progetto di rigenerazione urbana di Civico 81.

La Cooperativa dal novembre 2003 si occupa in modo particolare di minori stranieri non accompagnati, o soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, o provenienti da nuclei familiari irregolari e multiproblematici, o devianti. Nazareth si raccorda con i Servizi locali per il sostegno alle famiglie, con i consultori pubblici e del privato sociale, con la Caritas e le organizzazioni di volontariato operanti nel settore del disagio minorile, degli affidi e delle adozioni. Tutte le iniziative previste sono orientate al coinvolgimento attivo del volontariato, per l'accoglienza e la cura dei minori in difficoltà, in particolare immigrati non accompagnati, e per la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione sui temi della solidarietà. Negli anni seguenti inoltre è andata sempre più consolidandosi la collaborazione con il Consultorio Ucipem di Cremona, l'associazione delle famiglie affidatarie "Il Girasole" e con la Federazione Oratori di Cremona.

Nel 2008 è avvenuta la chiusura della comunità residenziale "Giona" per minori stranieri non accompagnati a favore del potenziamento, in accordo e collaborazione stretta con il Comune di Cremona, del servizio domiciliare finalizzato a sostenere l'affido dei minori a nuclei famigliari per lo più omoculturali. Tale scelta ha accompagnato la Cooperativa alla rinascita di "Giona" come Centro diurno e Polo espressivo chiamato a diventare risorsa e stimolo per la crescita del tessuto sociale del territorio nelle aree di competenza della Cooperativa. Nei primi mesi del 2009 è stata strutturata e delineata la conformazione di Giona, realtà che è stata inaugurata ufficialmente nel Settembre del medesimo anno.

Peculiarità del Centro diurno Giona sono state fin dall'inizio la realizzazione di attività sociali a favore di preadolescenti e di adolescenti soprattutto stranieri attraverso il sostegno scolastico, l'animazione, la cultura, l'inserimento lavorativo e la particolare attenzione ai nuclei famigliari di migranti.

Le finalità proprie del Centro sono perseguite nella profonda e accurata attenzione a ogni singolo ragazzo e ragazza, alla loro storia e nell'ottica di rielaborare insieme un progetto futuro di vita. All'interno della proposta del Polo espressivo vengono realizzati dei laboratori

espressivi ed artistici, sia all'interno del Centro che sul territorio, rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani in collaborazione con gli Oratori.

Nel 2010 sono state molte le novità che hanno affiancato le attività canoniche della cooperativa. Di seguito verranno elencate le ultime esperienze che rimodulano la fisionomia e la storia di Nazareth:

a) La cooperativa ha proseguito sino alla fine di novembre 2010 la sperimentazione dell'unità d'offerta "Centro Diurno – Polo espressivo Giona". Sono state realizzate progettualità a favore di adolescenti (maschi e femmine) volte ad implementare forme di sostegno scolastico, corsi di italiano, attività animative e di servizio.

b) Nel mese di dicembre 2010 ha preso avvio l'accreditamento regionale sperimentale biennale dello SFAM, la cui titolarità è in capo al Consorzio Sol.co; cooperativa Nazareth è il principale ente attuatore del progetto. SFAM è attivo presso il Centro Giona e si rivolge ad adolescenti (14-18 anni) in situazione di disagio e difficoltà, anche temporanea, tali da rendere difficile l'ingresso e/o la permanenza nei percorsi scolastici, di formazione professionale e di inserimento nel mondo del lavoro.

c) Nell'anno 2010 la cooperativa Nazareth, grazie all'esito positivo delle procedure di accreditamento previste dall'Azienda Sociale del Cremonese, ha ottenuto l'iscrizione all'albo degli enti accreditati per il servizio ADM.

d) All'inizio del mese di novembre 2010 ha preso avvio il progetto Giovani@cremona per la realizzazione di azioni di educativa territoriale nel Comune di Cremona. Le cooperative partner, oltre a Nazareth, sono Iride, Altana, Umana Avventura; l'interlocutore politico è il Servizio Politiche Giovanili del Comune di Cremona.

e) Outsiders è un progetto di intervento rivolto ai minori del territorio della Provincia di Cremona coinvolti in percorsi di giustizia minorile e nasce come iniziativa assunta dal Comune di Cremona. Nazareth è partner di progetto insieme a Azienda Sanitaria Locale di Cremona e Cooperativa Iride. Aderiscono al progetto anche i Distretti di Cremona, Crema e Casalmaggiore.

L'anno 2011 è stato contraddistinto dall'attenzione della coop Nazareth, in linea con gli indirizzi statutari, a progettare e realizzare interventi a favore di minori (in particolare preadolescenti ed adolescenti) e delle famiglie.

L'intenso lavoro di sinergia che coop Nazareth ha costruito con le istituzioni e gli altri soggetti del terzo settore, ha permesso alla cooperativa stessa di migliorare la qualità dei servizi erogati a favore di minori e delle famiglie introducendo anche forme di intervento sociale innovative per il nostro territorio.

I servizi e progetti realizzati in quest'anno rispecchiano nell'operatività i valori cardine della cooperativa: coesione sociale, sussidiarietà, solidarietà.

Nel 2012 la cooperativa Nazareth ha consolidato alcune proprie azioni soprattutto nell'ambito dell'accompagnamento educativo di minori stranieri, famiglie in situazione di difficoltà e start up del Centro Diurno Giona poiché è terminata la sperimentazione regionale dello Sfam. Inoltre ha implementato il lavoro di sinergia con realtà del terzo settore, l'housing sociale e la promozione del tema dell'affido come risorsa per il territorio.

Sempre nel 2012 sono state gettate le fondamenta per la progettazione di interventi che verranno concretizzati nel 2013: il passaggio da coop. A a coop. A e B; progettazione del recupero dell'area delle ex scuole di Porcellasco per il lancio del progetto di housing sociale "chez soi"

L'anno 2013 è stato molto importante per la cooperativa in quanto è stato ricco di eventi che hanno concretizzato il lavoro degli anni precedenti (solo alcuni esempi: il passaggio dalla

sperimentazione "Giona by day" all'unità di offerta accreditata "Centro Diurno Giona - Sfam"; il decollo dello SPRAR, dell'housing sociale, della collaborazione intensa con lo sportello Mestieri) e allo stesso tempo è stato un anno caratterizzato dalla condivisione di idee, progetti e desideri che prenderanno forma nel 2014 (come per esempio: il passaggio a cooperativa A e B; l'avvio di un settore agricolo all'interno della cooperativa e l'incremento del lavoro in rete tra attori del terzo settore per la cura e la maturazione del territorio in cui la cooperativa è inserita).

Il 2014 può essere definito l'anno della crescita e maturazione della cooperativa Nazareth. Si sono concretizzati sogni importanti quali l'avvio del settore B; lo startup dell'agricoltura sociale che è stato miracoloso per rapidità, risultati e qualità; l'effettiva nascita di una logica maggiormente consortile che deve ancora migliorare notevolmente; il decollo deciso del settore "casa", l'abitare insieme valorizzandosi e sostenendosi è diventata tematica quotidiana per la cooperativa nel suo stile d'intervento; un consolidamento economico della cooperativa testimone di un approccio lavorativo serio e di qualità.

Come ogni crescita che si rispetti non son mancati i nuovi desideri: sul finire del 2014 ha preso sempre più forma il progetto "Porcellasco" (appartamenti, casa custode, punto vendita prodotti bio). Inoltre durante il 2014 è emerso il bisogno di migliorare l'organizzazione interna del lavoro della cooperativa per garantire la crescita di nuove figure di responsabili in grado di prendersi responsabilità chiave nella cura del territorio e delle persone pertanto il 2015 dovrà vedere delle azioni concrete finalizzate allo stimolo di tali pratiche.

Il 2015 è stato un anno decisivo per il radicamento della cooperativa Nazareth sul territorio Cremonese. Attraverso il percorso di accoglienza diffusa dei migranti (CAS-Prefettura) la cooperativa ha ritradotto l'esperienza di ingaggio ed accompagnamento dei territori (già sperimentata nell'accoglienza msna) anche sul fronte dell'emergenza profughi. Il lavoro, sicuramente dispendioso da un punto di vista economico e di energie, ha consentito di stringere nuove alleanze con un alto numero di territori.

E' inoltre stata inaugurata l'importante opera di ristrutturazione delle ex scuole di Porcellasco, opera esemplare da molti punti di vista: recupero di un bene pubblico, creazione di spazi per l'ospitalità temporanea (forte orientamento allo sgancio e alla autonomia), scelta coraggiosa di una famiglia tutor di "abitare accanto" garantendo cura, discrezione, presenza e competenza, punto vendita per la commercializzazione dei prodotti (a km 0) capace di stimolare l'incontro tra "normalità" e fragilità (ridurre le distanze e promuovere il reciproco riconoscimento e lo scambio).

Nel 2016, oltre al consolidamento di tutte le attività, si registrano due importanti azioni: l'apertura del laboratorio agroalimentare "I Buoni di Cà del Ferro" nella Casa Circondariale di Cremona e il Civico 81.

I Buoni di Cà del Ferro è una azione imprenditoriale che, anche attraverso il lavoro di detenuti, consente alla cooperativa Nazareth di estendere la filiera agroalimentare: gli ortaggi, prodotti a Persico, oltre ad essere venduti freschi ai mercati, a filiera corta solidale e ai grossisti, vengono trasformati in conserve e verdure di quarta gamma all'interno del carcere. Inoltre gli ortaggi lavorati e i prodotti da forno realizzati, vengono serviti al Bon Bistrot della Cooperativa Varietà.

Si articola così in maniera più ricca la filiera del cibo solidale.

Civico 81 è, invece, un progetto articolato che ha coinvolto attivamente la cooperativa Nazareth (socio del Consorzio Armonia). È stata acquistata e ristrutturata l'ultima porzione di palazzo di via Bonomelli 81 per trasferire lì diversi servizi della Cooperativa Nazareth (uffici, stop&go, ecc.). Oltre a questo Nazareth ha partecipato da protagonista alla riorganizzazione degli spazi del CIVICO 81 con l'obiettivo, perseguito dal Consorzio e dalle cooperative socie

che lì hanno sede, di divenire punto di riferimento per la città attraverso 4 leve: Food, Lavoro, Social, Salute.

Nel 2017 la cooperativa Nazareth ha aperto il settore del turismo e della ricettività avviando la gestione del Camping Parco al Po, uno spazio di ospitalità per turisti situato a Cremona, lungo il fiume Po, ad un km dal centro storico, capace di accogliere camperisti, cicloturisti e tende. Inoltre, Nazareth ha acquisito la gestione della Foresteria Civico 81, struttura ricettiva pensata principalmente per giovani studenti, lavoratori e turisti.

Sempre nel 2017, per meglio qualificare l'accoglienza dei msna, è stato avviato un alloggio di pronto intervento presso il comune di Persico Dosimo (località Dosimo).

Nazareth è inoltre entrata nella compagine sociale di Cremona Welfare srl, società che gestisce il Poliambulatorio specialistico situato presso il Civico 81. Con tale azione si intende rafforzare l'azione consortile di promozione della salute rivolta all'intera cittadinanza. Percorso sicuramente difficoltoso ma che può costituire per le nostre imprese sociali un modo nuovo di prendersi cura della cittadinanza e delle famiglie.

Nel 2018 si è scelto di non inserire ulteriori ambiti di attività ma di sviluppare in maniera più precisa l'esistente. Questa scelta è stata supportata da un percorso consulenziale (società Nomesis e società On! Trasformazioni Generative) che ha portato la cooperativa Nazareth a rileggere ed aggiornare la visione, la mission, l'organizzazione. Il percorso ha coinvolto tutti i lavoratori, le figure apicali, l'assemblea e il consiglio di amministrazione. È stato ridefinito l'organigramma e sono state individuate le 4 macro aree di attività della cooperativa: tutela minori, accoglienza migranti, abitare, produzione (agricoltura e turismo). Nell'ottica di una maggiore distribuzione di compiti e responsabilità sono stati nominati un direttore e 5 responsabili d'area (compresa l'amministrazione).

Nel 2019 si è fatta la scelta di non partecipare più alle gare della Prefettura per l'accoglienza dei migranti, concentrando le proprie forze su minori non accompagnati e accoglienza Siproimi (ex sprar). Nel territorio in cui erano presenti alloggi per l'accoglienza migranti, si è proposta la riconversione in housing sociale. Importante è stato il lavoro di coprogettazione con le cooperative Cospes, Gamma, Cerchio e il Comune di Cremona per la tutela minori territoriale. È inoltre stato acquisito un ettaro e mezzo aggiuntivo di produzione di agricoltura biologica sociale nel quale è stato realizzato un impianto di piccoli frutti che è entrato in produzione nel 2020.

Nel 2020 è stato inaugurato il laboratorio di falegnameria sociale "Sharewood", destinato ad accogliere gruppi di minori stranieri non accompagnati permettendo loro di sperimentarsi in un'attività manuale molto più vicina ai loro percorsi di crescita e apprendimento. Obiettivo del laboratorio è anche quello di poter offrire uno spazio di crescita anche a quei preadolescenti e adolescenti a rischio dispersione scolastica.

Nel corso dell'esercizio 2020 e 2021 la Cooperativa ha realizzato le proprie attività di servizi alla persona e inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Quattro le aree di attività: accoglienza migranti, inserimento lavorativo di persone svantaggiate (comparti agricoltura sociale e turismo), tutela minori e abitare.

Ciascuna di queste aree è stata impegnata nella riprogettazione dei servizi e delle attività produttive, a fronte dell'emergenza sanitaria. Forte è stato l'impegno volto a garantire la cura delle persone e delle comunità e il mantenimento dei posti di lavoro.

Costante è stato il lavoro di accoglienza dei migranti, sia minori che adulti e nuclei familiari. Diverse attività di accompagnamento socio – educativo sono state realizzate a domicilio. Nel comparto B si è registrato un forte aumento dell'attività in agricoltura (produzione in campo, trasformazione presso la Casa Circondariale di Cremona, commercializzazione a domicilio, in negozio, nei mercatini, nella filiera dell'economia carceraria). Sorte opposta è invece toccata

all'attività turistica che ha registrato una forte contrazione degli arrivi in campeggio e una significativa riduzione dei pernottamenti in foresteria (ove comunque vi è stata una sostanziale tenuta).

Nell'area di accoglienza migranti si segnala l'avvio nel 2021 del progetto SAI di Piadena Drizzona di cui la Cooperativa Nazareth è diventata ente gestore della presa in carico. Il progetto prevede, oltre alla presa in carico vera e propria, anche il servizio di mediazione linguistico culturale e di alfabetizzazione per un totale di 50 beneficiari adulti. Sui progetti di Cremona è proseguita l'attività svolta nei progetti SAI Adulti e Minori dove, specialmente nel caso dei minori, si sottolinea come il servizio nel 2021 abbia rivisto un notevole aumento degli arrivi specialmente nella seconda parte dell'anno. La cooperativa è stata impegnata anche nella prosecuzione di diversi progetti FAMI che hanno coinvolto diversi operatori sui temi della Psichiatria, Autonomia, Caporalato, Violenza sui Minori e Mediazione Linguistica Culturale. Questi progetti oltre a implementare il sistema di risposte ai bisogni dei beneficiari hanno permesso l'accrescimento di competenze per i diversi operatori coinvolti e il rafforzamento di rapporti con:

- enti pubblici del territorio coinvolti nel progetto (Comune di Cremona, Azienda Sociale del Cremonese, Concass, ASST);

- enti degli altri territori (SolCo Mantova, Comunità Monza Brianza, CNCA).

Il lavoro di tutela minori nel 2021 ha potenziato i servizi rivolti agli adolescenti grazie a progetti che hanno lavorato sulla prevenzione e sul contrasto alla dispersione scolastica. Si è continuato a puntare al lavoro individualizzato e a piccoli gruppi, modalità che ha certamente giovato al benessere psichico dei ragazzi seguiti. Il 2021 ha segnato inoltre un sensibile incremento nell'attivazione di servizi di Assistenza Domiciliare Minori (ADM), grazie anche alla crescente sinergia con il Comune di Cremona e l'Azienda Sociale del Cremonese. Si è mantenuto costante e continuativo il lavoro di rete con il comune di Cremona con la Coprogettazione minori che si è ulteriormente arricchito di un lavoro con le scuole e le famiglie in alcuni quartieri del Comune, con lo scopo di avere uno sguardo attento e consapevole sui bambini e i ragazzi e generare sinergie tra servizi sociali, terzo settore, scuola e famiglie per intercettare e poter intervenire tempestivamente su quelle situazioni di disagio e fragilità che spesso rimangono latenti.

Il laboratorio di falegnameria sociale Sharewood nel 2021 ha registrato anche l'interesse e la frequenza di gruppi di minori e adulti della neuropsichiatria del Gruppo Gamma, oltre che inserimenti singoli da vari progetti della tutela minori, che non erano inizialmente stati considerati come possibili destinatari del laboratorio stesso.

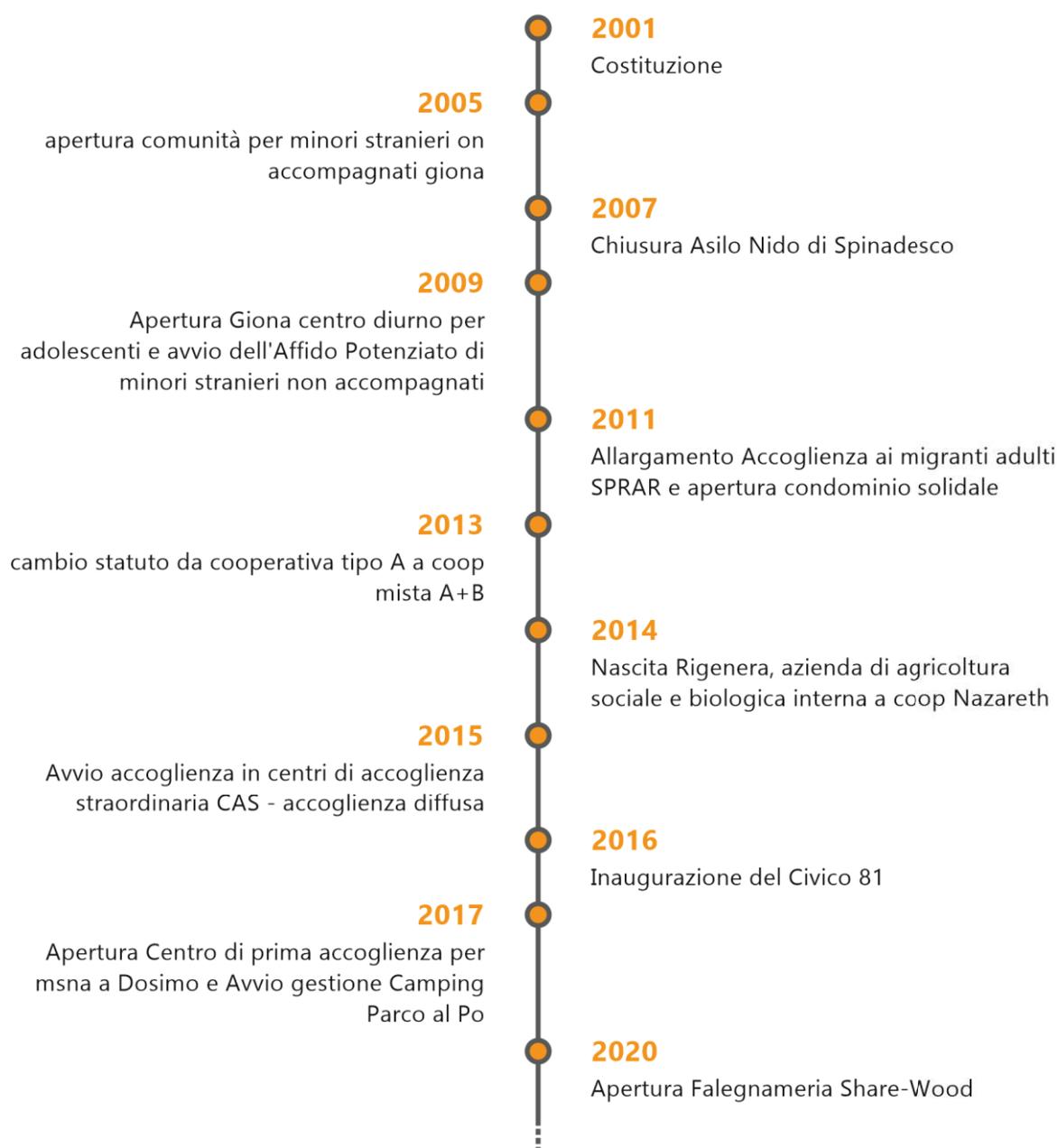
L'area abitare è cresciuta grazie alla capacità di risposta che le equipe hanno saputo dare in tutti i comparti: nel lavoro di prossimità con i territori, nella continuità del lavoro in RSA nonostante la gravissima situazione affrontata, nella messa a disposizione di nuovi alloggi per persone e nuclei in difficoltà.

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale. Innanzitutto, in ottemperanza ai decreti governativi, relativamente alle attività economiche che non sono state sospese, è stato adottato un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di informazione al personale, modalità di ingresso e di accesso a terzi in azienda, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni ai lavoratori, gestione degli spostamenti dei lavoratori, gestione delle riunioni.

In particolare, si evidenzia che la prosecuzione dell'attività sopra dettagliate ha reso necessaria una riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus. Tale riorganizzazione ha comportato l'adozione dello smart-working per le prestazioni lavorative che possono essere svolte in modalità a distanza (ad esempio, nel reparto amministrativo-contabile); piani di turnazione tra dipendenti; indisponibilità del personale per utilizzo degli ammortizzatori sociali ordinari, quali l'utilizzo di ferie arretrate, di permessi e congedi retribuiti, Rol, Banca ore; indisponibilità del personale per utilizzo degli ammortizzatori sociali straordinari, in rotazione (CIG, FIS ecc...).

Per quanto concerne le attività economiche sospese, a decorrere dal mese di Marzo si è fatto ricorso agli ammortizzatori sociali ammessi in base ai requisiti posseduti dalla nostra società (CIG, FIS, ecc..).

Il 2021 è stato un anno di consolidamento che ha comunque generato un migliore posizionamento della cooperativa nell'area migranti, con un deciso allargamento delle attività sull'area Piadena Drizzona.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
24	Soci cooperatori lavoratori
9	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
5	Soci cooperatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
GIUSEPPINA BIAGGI	Sì	Femmina	43	30/05/2019	N.P.	3	PRIVACY - SICUREZZA	Sì	PRESIDENTE
DAVIDE LONGHI	Sì	Maschio	37	30/05/2019	N.P.	3		Sì	VICE PRESIDENTE
GIUSEPPINA BRIGNOLI	No	Femmina	47	30/05/2019	N.P.	3		No	CONSIGLIERE
PIERLUIGI CODAZZI	No	Maschio	66	30/05/2019	N.P.	3		No	CONSIGLIERE
STELLA BARBATI	No	Femmina	39	28/06/2021	N.P.	1		No	CONSIGLIERE
SAMUELE LANZI	No	Maschio	40	30/05/2019	N.P.	3		No	CONSIGLIERE
CARLO BASSIGNANI	No	Maschio	37	30/05/2019	N.P.	1		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
2	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche

Modalità di nomina e durata carica

Statuto - Art. 40 - Consiglio di amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a nove membri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, oppure a soci finanziatori con diritto di voto, purché la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori, o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. I soci finanziatori non possono eleggere più di un terzo dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli stessi amministratori non possono essere rieletti per un numero di mandati superiore a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente, se questi non siano nominati dall'assemblea dei soci ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Salvo quanto previsto dall'articolo 2390 del codice civile, gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi amministrativi di altre imprese a condizione che essi siano autorizzati dall'organo amministrativo e ratificati dall'assemblea ordinaria della cooperativa.

N. di CdA/anno + partecipazione media

NELL'ANNO 2021 SONO STATI CONVOCATI N.5 CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE CON UNA PARTECIPAZIONE MEDIA DEI COMPONENTI DELL' 82%
NELLE SEGUENTI DATE:

16/02/2021 - 70% PARTECIPAZIONE

26/04/2021 - 100% PARTECIPAZIONE

06/09/2021 - 80% PARTECIPAZIONE

13/10/2021 - 80% PARTECIPAZIONE

21/12/2021 - 80% PARTECIPAZIONE

Tipologia organo di controllo

FERRARI ANDREA - PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE - COMPENSO € 2000

BORGHI ANDREA - SINDACO - COMPENSO € 1000

ZANOTTI DANIELE - SINDACO - COMPENSO € 1000

BONACORSI DAVIDE - SINDACO SUPPLENTE

RIZZI STEFANIA - SINDACO SUPPLENTE

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	1	29/05/2019	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2018, Nota integrativa e relative relazioni; 2. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2018; 3. Rinnovo cariche Amministratori 4. Varie ed eventuali	70,00	14,00
2019	2	12/12/2019	1. Dimissioni del Revisore 2- Riforma crisi d'impresa - Nomina di un organo di controllo Collegio Sindacale a seguito di superamento parametri a cui affidare anche la revisione legale dei conti 3. Varie ed eventuali	52,00	24,00
2020	1	14/07/2020	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2019, Nota integrativa e relative relazioni; 2. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2019; 4. Varie ed eventuali	66,00	8,00
2020	2	24/11/2020	1. Bozza Consuntivo anno 2020; 2. Presentazione piano Welfare Aziendale 2021; 3. Varie ed eventuali	62,00	4,00
2021	1	28/06/2021	1. Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale: destinazione del risultato di esercizio e delibere inerenti e conseguenti; 2. Bilancio Sociale al 31.12.2020: deliberazioni inerenti e conseguenti; 3. Varie ed eventuali	64,00	4,00

Mappatura dei principali stakeholder

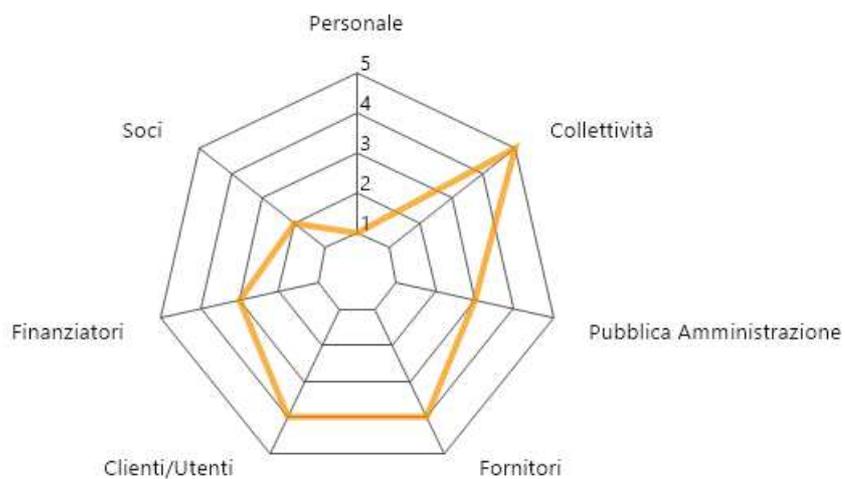
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	E' stato rinnovato il piano di welfare calibrato in base a part time e tempi pieni oltre che soci / non soci. Inoltre sono state organizzate assemblee dei lavoratori per condividere le scelte dell'impresa e porsi in ascolto.	1 - Informazione
Soci	Sono state realizzate le assemblee soci (anche in modalità on line) e sono stati coinvolti i soci nella vita della cooperativa secondo i ruoli e le disponibilità (soci lavoratori e soci volontari).	2 - Consultazione
Finanziatori		3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti		4 - Co-produzione
Fornitori	Si sottolinea la sinergia con la cooperativa Varietà che gestisce il Bon Bistrot e in parte utilizza prodotti agricoli di Rigenera. Inoltre si è consolidata la sinergia con la Coop case popolari che fornisce in affitto a Coop Nazareth alloggi per l'housing sociale e con la quale si sta riprogettando l'area in cui insiste la proprietà di Coop Case Popolari.	4 - Co-produzione

<p>Pubblica Amministrazione</p>	<p>Diverse sono le co-progettazioni che vedono il coinvolgimento della cooperativa Nazareth insieme alle istituzioni (in particolare il comune di Cremona) e altre cooperative sociali: Tutela Minori, Housing e Tutor, Accoglienza Migranti.</p>	<p>3 - Co-progettazione</p>
<p>Collettività</p>	<p>Giornate "aperte" in azienda agricola; eventi al Civico 81 e nei quartieri (Cambonino in particolare); giovani e costruzione del bene comune (Scu – Sve – Charity Work Program con l'Università Cattolica)</p>	<p>5 - Co-gestione</p>

Percentuale di Partnership pubblico: 75,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
47	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
19	di cui maschi
28	di cui femmine
23	di cui under 35
5	di cui over 50

N.	Cessazioni
23	Totale cessazioni anno di riferimento
13	di cui maschi
10	di cui femmine
9	di cui under 35
4	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
29	Nuove assunzioni anno di riferimento*
14	di cui maschi
15	di cui femmine
10	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
4	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
3	di cui femmine
4	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	36	11
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	29	8
Operai fissi	7	1
Operai avventizi	0	2
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	47	46
< 6 anni	29	30
6-10 anni	11	9
11-20 anni	7	7
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
47	Totale dipendenti
0	Responsabile di Area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
27	di cui educatori
1	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
3	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
1	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
5	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
4	impiegati amministrativi/contabili

Di cui dipendenti Svantaggiati	
5	Totale dipendenti
5	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
21	Totale tirocini e stage
16	di cui tirocini e stage curriculare e extra curriculare e alternanza scuola lavoro
5	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
3	Master di II livello
12	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
13	Laurea Triennale
14	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
8	Totale persone con svantaggio	5	3
3	Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	3	0
0	Persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	Persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	Persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
5	Persone detenute e in misure alternative L 381/91	2	3
0	Persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

3 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
14	Totale volontari
9	di cui soci-volontari
5	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
0	FORMAZIONE DEGLI EDUCATORI FINANZIARI	2	0,00	No	€ 1200,00

16	FUORI E' DENTRO' - WORKSHOP	2	8,00	No	€ 320,00
0	SOCIAL ENTERPRISE OPEN CAMP - PLANET & PEOPLE	2	0,00	No	€ 574,00
20	Fami care CREMONA, FOTOGRAFIA DELLA SITUAZIONE ETNOPSICHIATRICA OGGI: L'UTENZA, GLI ENTI, I SERVIZI	4	20,00	No	€ 0,00
0	SEMINARIO MSNA 2021	3	0,00	No	€ 840,00
0	SEMINARIO OPERATORE LEGALE	1	0,00	No	€ 240,00
15	Fami care GRUPPI DI PAROLA	1	15,00	No	€ 0,00
15	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E DEL PERSONALE	8	15,00	No	€ 0,00
30	TUTOR ABITATIVO	1	0,00	No	€ 0,00
24	SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA EVOLUTI	2	24,00	No	€ 0,00
8	GLI ELEMENTI INNOVATIVI PER LA RIPROGETTAZIONE LA VALUTAZIONE D'IMPATTO E IL DESIGN DEI SERVIZI	2	8,00	No	€ 0,00
24	ELEMENTI DI BASE ETNOPSICHIATRICA	2	24,00	No	€ 0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
12	SICUREZZA DEI LAVORATORI - FORMAZIONE GENERALE + SPECIFICA RISCHIO MEDIO	11	12,00	Si	€ 1075,00
8	SICUREZZA DEI LAVORATORI - FORMAZIONE GENERALE + SPECIFICA RISCHIO BASSO	1	8,00	Si	€ 70,00
6	SICUREZZA DEI LAVORATORI - AGGIORNAMENTO	11	6,00	Si	€ 605,00
4	ADDITTO AL PRIMO SOCCORSO IN AZIANDE DI GRUPPO B E C - AGGIORNAMENTO	13	4,00	Si	€ 780,00
5	CORSO AGGIORNAMENTO PREPOSTI	3	5,00	Si	€ 165,00
8	CORSO PREPOSTI BASE	4	8,00	Si	€ 480,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
36	Totale dipendenti indeterminato	28	8
15	di cui maschi	12	3
21	di cui femmine	16	5

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
11	Totale dipendenti determinato	4	7
4	di cui maschi	3	1
7	di cui femmine	1	6

N.	Stagionali /occasionali	Personale impiegato nei mesi estivi per la raccolta di prodotti agricoli
11	Totale lav. stagionali/occasionali	
5	di cui maschi	
6	di cui femmine	

Natura delle attività svolte dai volontari

Per quanto riguarda la parte A della coop, i volontari affiancano gli operatori nello svolgimento delle attività proposte all'interno del Centro Diurno della Cooperativa: e in particolare nelle attività di alfabetizzazione rivolta ai minori stranieri non accompagnati, di sostegno allo studio all'interno dei doposcuola, nelle attività sportive, nei laboratori creativi ed espressivi, nelle uscite sul territorio. Nel periodo estivo vengono altresì coinvolti in uscite di uno o più giorni e in esperienze di servizio residenziale in collaborazione con la Cooperativa il Segno di Fuscaldo (CS).

Esaminando invece il comparto B, volontari sono impegnati principalmente all'interno dell'azienda agricola nelle fasi di raccolta e nella manutenzione. Durante le giornate di apertura di Rigenera apportano un aiuto fondamentale nell'organizzazione e nella gestione delle attività rivolte ai visitatori.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	€ 4.000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL COOPERATIVE SOCIALI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 23.451,82/€ 16.792,07

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **N.P.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Durante il 2021 la cooperativa ha implementato i posti di lavoro, anche di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, operando sempre in un'ottica di redistribuzione del reddito verso le fasce più deboli.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nazareth conta su una importante presenza di donne negli organi decisionali: il CdA è composto da 3 donne (su 7 membri), mentre nel gruppo di direzione il numero sale a 5 su 6 persone in totale. Rispetto all'età media dei partecipanti agli organismi di governance abbiamo: per il cda età media 42 anni; il gruppo di direzione ha una età media di 41 anni; l'assemblea ha una età media di 44 anni.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Non abbiamo lavoratori inquadrati ad un livello più basso del titolo di studio. Parlando invece della crescita professionale dei lavoratori, ricordiamo che durante il 2021 la cooperativa ha lavorato all'accompagnamento al ruolo di Responsabili d'Area e coordinatori, a seguito del lavoro fatto di riorganizzazione aziendale.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Durante l'anno c'è stata una trasformazione di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Sono state consolidate le partnership con Mestieri Lombardia e Sol.Co formazione per rendere ancora più efficace la strutturazione di percorsi volti all'autonomia: sono stati potenziati gli elementi formativi (sia in termini professionali che di progetto di vita) connessi al settore B e sono state create opportunità lavorative e abitative per persone detenute per le quali, a fronte di un progetto di autonomia fuori dal carcere, viene concessa la misura dell'art. 21 o dell'affidamento ai servizi.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione

per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'aumento di benessere non è stato rilevato con strumenti quantitativi, ma possiamo registrare un aumento di benessere connesso al maggiore accesso alla formazione professionale (acquisizione competenze, esperienze on the job) e alle opportunità lavorative che consentono introiti economici e migliore posizionamento sociale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

E' garantita la flessibilità nell'organizzazione della propria presenza al lavoro, in raccordo con i propri responsabili di area e grazie ad una solidarietà nell'equipe.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

L'accesso ai servizi socio - educativi erogati dalla cooperativa avviene per la maggior parte dei casi su segnalazione del servizio sociale. Alcuni servizi possono essere richiesti privatamente anche attraverso la piattaforma Welfare X Cremona che racchiude l'offerta di tutte le cooperative del Consorzio Sol.Co.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Diverse sono state le iniziative realizzate con la comunità, soprattutto in Azienda Agricola (Rigenera), al Civico 81, negli oratori, nei quartieri con i progetti Tutor / Housing / Educativa Territoriale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Durante il 2021 si è assistito ad un aumento considerevole della fiducia da parte della comunità cremonese e dei singoli cittadini verso la cooperativa Nazareth, soprattutto rispetto al comparto abitare.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non rilevabile

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nazareth ha introdotto nuove opportunità formative ed educative a sostegno dei percorsi di autonomia (falegnameria Sharewood). Inoltre abbiamo implementato la partecipazione ai progetti interprovinciali Fami. Notevole l'interesse per il turismo all'aria aperta che ha molto valorizzato il Camping Parco al Po.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non pertinente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Abbiamo proseguito la Co-progettazione del comparto accoglienza finalizzato al maggiore reperimento di fondi ministeriali rispetto a fondi del bilancio comunale. Sono stati potenziati i modelli di accoglienza volti all'empowerment dei beneficiari e delle comunità territoriali con conseguente risparmio di denaro pubblico.

Si sono messe in campo opportunità (housing - lavoro) che hanno consentito di de - istituzionalizzare i detenuti con conseguente risparmio di spesa pubblica. Il comparto B ha permesso di effettuare diversi inserimenti lavorativi di persone svantaggiate con diminuzione del ricorso ai servizi pubblici (sociali e sanitari).

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Co-progettazione in diversi ambiti: accoglienza, tutela minori, housing sociale e lavoro di prossimità nei quartieri.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa beneficia del servizio porta a porta che le consente di garantire la raccolta differenziata in ciascuno dei suoi servizi.

A questo viene accompagnata un'importante attività educativa con gli utenti dei servizi rispetto all'importanza della raccolta differenziata, che va migliorata, dati i risultati mediocri finora ottenuti.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
non rilevato

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

E' stato implementato un form on line per consegne a domicilio di frutta e verdura, che ha avuto grande utilità durante il periodo di chiusure per la pandemia.

Vi è stato inoltre il passaggio ad un account aziendale di posta (office 365) e primi approcci alle funzionalità di Microsoft Teams per favorire processi di collaborative work.

Stabilizzato l'utilizzo della piattaforma welfareX per il welfare aziendale e avviato lo studio per la gestione della banca dati della Coop Nazareth mediante cartella sociale informatizzata.

Output attività

Gli output di attività vengono declinati nei servizi qui sotto descritti. Si sottolinea trasversalmente il raggiungimento di un più alto livello di relazione con le comunità raggiunte

dai servizi / prodotti di Nazareth. L'anno di pandemia ha sicuramente rafforzato la riconoscibilità della cooperativa con un conseguente miglioramento della reputazione.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: DOPOSCUOLA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 160

Tipologia attività interne al servizio: Sostegno allo studio per bambini e ragazzi di elementari e medie frequentanti le scuole di Cremona

N. totale	Categoria utenza
44	Minori

Nome Del Servizio: Sperimentazione - Scuola e altri progetti a contrasto della dispersione scolastica

Numero Di Giorni Di Frequenza: 150

Tipologia attività interne al servizio: Realizzazione di attività di scuola di seconda opportunità per arginare situazioni conclamate di abbandono scolastico, in collaborazione con i servizi sociali del comune di cremona.

N. totale	Categoria utenza
10	Minori

Nome Del Servizio: FAMI PARTI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: sperimentazione e modellizzazione di interventi volti a favorire l'autonomia di soggetti titolare di protezione internazionale usciti dai progetti d'accoglienza

N. totale	Categoria utenza
22	Soggetti migranti titolari di protezione in uscita dai progetti di accoglienza

Nome Del Servizio: FAMI CARE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 306

Tipologia attività interne al servizio: progettazione insieme ai territori di Mantova e Monza Brianza di interventi formativi per operatori sociali sulle tematiche dell'etnopsichiatria; sperimentazione e modellizzazione di strumenti per far fronte a bisogni di tipo psichiatrico di soggetti stranieri accolti sul territorio;

N. totale	Categoria utenza
8	Persone provenienti da paesi terzi con fragilità psichiche

Nome Del Servizio: FAMI TERRE D'INCLUSIONE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: gestione di mediazione linguistico culturale all'interno di un progetto FAMI con fondi Regionali di cui capofila è Azienda Sociale del Cremonese

N. totale	Categoria utenza
400	Soggetti migranti

Nome Del Servizio: FAMI FORMA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: progettazione insieme ad altri soggetti del territorio nazionale di interventi rivolti all'emersione e contrasto al fenomeno del caporalato

N. totale	Categoria utenza
15	Soggetti migranti richiedenti asilo o titolari di protezione

Nome Del Servizio: SAI PIADENA DRIZZONA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: accoglienza di adulti richiedenti asilo e titolari di protezione internazionali all'interno del sistema di accoglienza SAI

N. totale	Categoria utenza
50	Soggetti migranti richiedenti asilo o titolari di protezione

Nome Del Servizio: ALLOGGIO PER L'AUTONOMIA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Alloggio per l'autonomia destinato ad adolescenti tra i 17 e i 21 anni in uscita da percorsi residenziali o di affido familiare.

N. totale	Categoria utenza
1	Minori
3	Neomaggiorenni

Nome Del Servizio: SAI CREMONA ADULTI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: accoglienza richiedenti asilo e titolari di protezione internazionali all'interno del sistema di accoglienza SAI

N. totale	Categoria utenza
16	Soggetti migranti richiedenti asilo o titolari di protezione

Nome Del Servizio: PENALE MINORILE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento di minori autori di reato nei percorsi di messa alla prova

N. totale	Categoria utenza
15	Minori

Nome Del Servizio: EDUCATIVA ORATORIO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: Attività rivolte a preadolescenti e adolescenti che abitano la soglia degli oratori.

N. totale	Categoria utenza
100	Minori

Nome Del Servizio: PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Raccordo con forze dell'ordine, ospedale per collocamento in emergenza e risposta a bisogni di disagio sociale legati a situazioni di

diversa natura (es: donne vittime di violenza, minori stranieri non accompagnati, minori soli e/o abbandonati etc)

N. totale	Categoria utenza
n.p.	Varie tipologie di soggetti

Nome Del Servizio: CENTRO DIURNO - SFAM

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Sostegno allo studio, laboratori educativi, espressivi e creativi, accompagnamento individualizzato, lavoro di rete con i servizi territoriali

N. totale	Categoria utenza
15	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Sostegno alle capacità genitoriali, sostegno educativo finalizzato all'autonomia dell'adolescente, attività di prevenzione e monitoraggio

N. totale	Categoria utenza
25	Minori
1	soggetti con dipendenze
1	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: EDUCATIVA TERRITORIALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Presidio educativo informale in alcune zone di Cremona, attività ricreative ed educative gruppali su temi di prevenzione al disagio e a comportamenti a rischio

N. totale	Categoria utenza
40	Minori

Nome Del Servizio: SAI CREMONA Minori

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: accoglienza minori stranieri non accompagnati e neo maggiorenni tramite AFFIDO POTENZIATO e ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

N. totale	Categoria utenza
59	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5

Tipologia: Realizzazione di giornate di animazione in azienda agricola, aperte ai cittadini nelle quali ci hanno raggiunto circa 800 persone. Sono stati realizzati momenti di spettacolo, laboratori espressivi, auto-raccolta di ortaggi, orto didattico.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Provando a classificare le altre tipologie specifiche di beneficiari in base al bisogno che viene soddisfatto possiamo individuare tre principali gruppi.

1) Bisogno: INCLUSIONE

- Centri diurni neuropsichiatria infantile e psichiatria (cooperative socie del consorzio Sol.Co)
- Comunità residenziali neuropsichiatria infantile e psichiatria (cooperative socie del consorzio Sol.Co)
- Centri diurni disabili
- Studenti Istituti Secondari Superiori e CFP per alternanza scuola lavoro (con particolare attenzione agli studenti con disabilità o fragilità)
- Giovani aspiranti al Servizio Civile Universale

2) Bisogno: ACQUISTO DI PRODOTTI CERTIFICATI, LOCALI, SOCIALI

- 300 famiglie
 - Circuito dell'Economia Carceraria
 - Cooperative sociali (ingrosso) ed altri distributori
- Bisogno: LUOGHI DI SOCIALIZZAZIONE, INCONTRO, CULTURA
- Territorio di Persico Dosimo
 - Quartiere 16 (centro storico) Cremona

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Oltre i percorsi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate (381- 68) sono state oggetto di attenzione del comparto B anche categorie di cittadini che hanno trovato beneficio nel frequentare l'azienda agricola, il camping e le attività ad essi connesse.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione Etico Ambientale per l'agricoltura biologica e sociale. Avvio procedure per l'inserimento dell'azienda agricola nel sistema di certificazione Global Gap e Grasp (non ancora completato).

Avvio certificazione 100% etico per comparto agricoltura sociale con Start Up Humus Job nell'ambito del progetto FAMI FORMA. Il percorso si concluderà nel 2022.

Avvio del percorso di certificazione del servizio diurno di tutela del minore (non ancora completato) ISO 9001:2015

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

rispetto agli obiettivi di gestione, si sottolineano i seguenti risultati:

OBIETTIVI GESTIONALI NON RAGGIUNTI

Maggiore coinvolgimento dei soci non lavoratori

Maggiore orientamento al mercato privato per il settore A

Strutturazione di un sistema di raccolta dei bisogni dei beneficiari / clienti

OBIETTIVI GESTIONALI RAGGIUNTI CON UN LIVELLO SUFFICIENTE

Consolidamento della struttura organizzativa e costruzione di un sistema di responsabilità diffusa

Integrazione con il territorio

Progettazione nuovo sistema di "abitare"

Miglioramento servizi per l'autonomia dei beneficiari

Ampliamento delle reti con il livello interprovinciale, regionale, nazionale

Consolidamento del sistema del controllo di gestione

OBIETTIVI GESTIONALI RAGGIUNTI CON UN LIVELLO ECCELLENTE

Orientamento al mercato privato per il settore B

Consolidamento patrimoniale e capacità di realizzare investimenti

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il raggiungimento dei fini istituzionali può essere compromesso dai seguenti fattori:

- calo degli investimenti (o cambio di orientamento degli investimenti) da parte dell'ente pubblico su accoglienza migranti, tutela minori, abitare
- calo dei consumi di prodotti da agricoltura biologica e sociale
- calo della domanda turistica in conseguenza alla pandemia
- Interruzione del rapporto di lavoro con figure chiave della cooperativa

Per contrastare questi rischi si interviene nel seguente modo:

- miglioramento continuo sulla qualità e sostenibilità dei servizi alla persona
- differenziazione degli enti con i quali svolgere servizi alla persona
- differenziazione del paniere dei servizi alla persona
- narrazione del valore dei prodotti da economia sociale e cura dei processi di comunicazione e marketing
- ricerca e sviluppo
- cura delle risorse umane e creazione di percorsi di crescita e qualificazione all'interno della cooperativa

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	154.398,00 €	1.540,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.731.670,00 €	1.425.244,00 €	1.366.207,00 €
Contributi pubblici	48.056,00 €	36.103,00 €	96.496,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	385.534,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	20.224,00 €	11.767,00 €	22.740,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	51.302,00 €	376.899,00 €	295.426,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	324.902,00 €	296.528,00 €	227.887,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	87.000,00 €	87.000,00 €	86.500,00 €
Totale riserve	2.222.856,00 €	2.013.572,00 €	1.935.341,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	304.494,00 €	215.758,00 €	80.652,00 €
Totale Patrimonio netto	2.614.350,00 €	2.316.330,00 €	2.102.493,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	304.494,00 €	215.758,00 €	80.652,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	317.213,00 €	256.144,00 €	122.461,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

capitale versato da soci cooperatori lavoratori	23.910,00 €	23.220,00 €	22.000,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	16.500,00 €	15.500,00 €	15.500,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	46.000,00 €	46.000,00 €	46.000,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	500,00 €	500,00 €	500,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.741.161,00 €	2.189.444,00 €	2.030.577,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.066.021,00 €	869.539,00 €	850.952,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	109.170,00 €	50.016,00 €	48.447,00 €
Peso su totale valore di produzione	43,00 %	42,00 %	44,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	1.801,00 €	311.820,00 €	313.621,00 €
Prestazioni di servizio	1.731.670,00 €	450.124,00 €	2.181.794,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	48.058,00 €	154.398,00 €	202.456,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	39.072,00 €	39.072,00 €

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

- Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali
- Interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali
- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità
- Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali
- Interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
- Organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile
- Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

- About Cremona: si concluderà nel 2022 il progetto About Cremona, grazie al quale si è lavorato sul tema dell'apprendimento outdoor insieme agli operatori delle altre cooperative del Consorzio Sol.Co e ad un folto gruppo di insegnanti delle scuole d'infanzia e nidi d'infanzia comunali, scuole primarie statali di Cremona e Liceo Artistico. Saranno inaugurati entro la fine del 2022 due spazi di apprendimento all'aperto (uno nel quartiere centrale di Cremona ed uno in azienda agricola a Persico Dosimo) fruibili anche dai cittadini.
- Attenzione alla Bio Diversità, grazie al lavoro svolto in azienda agricola dai lavoratori del comparto agricoltura sociale. Oltre alla coltivazione di circa 60 varietà di ortaggi e frutta nei 12 mesi dell'anno, l'azienda agricola Rigenera ospita popolazioni di insetti, uccelli, siepi autoctone che permettono la creazione di un ambiente perfetto per l'agricoltura biologica e l'accoglienza di visitatori, studenti, clienti.
- Educazione Finanziaria: per affrontare il tema delle povertà non solo in chiave erogativa ma anche pro-attiva
- Concerti in azienda e al civico: i numerosi momenti di convivialità offerti sia in azienda agricola che al Civico 81, con la partecipazione di formazioni musicali giovanili che hanno svolto concerti e performance, hanno permesso a centinaia di persone di trascorrere momenti di socializzazione in sicurezza, anche in periodo di pandemia.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

Aree naturalistiche

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

NON PRESENTI

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

NON PRESENTI

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

INDICATE NEI PUNTI PRECEDENTI

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

INDICATE NEI PUNTI PRECEDENTI

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

ALLEGATA AL BILANCIO D'ESERCIZIO DEPOSITATO

La sottoscritta BIAGGI GIUSEPPINA in qualità di amministratore consapevole delle responsabilità penali prevista in caso di falsa dichiarazione attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.